	COMUNE DI VANZAGHELLO	G.C.	9	15/01/2008
oggetto: Esame ed approvazione Appendice al Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaotto addì quindici del mese di gennaio alle ore diciotto nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

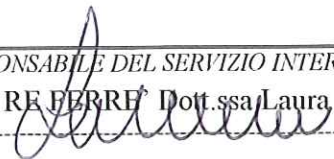
All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. GUALDONI Gian Battista - Sindaco	Si
2. TORRETTA Tiziano Franco - Vice Sindaco	Si
3. MONTAGNANA Danilo - Assessore	Si
4. SALA Maria Eugenia - Assessore	No
5. VALLI Carlo - Assessore	Si
6. VITALI Maurizio - Assessore	Si
7. RIVOLTA Maurizio - Assessore Extra-Consiliare	No
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	2

Assiste il Segretario Comunale Signora **LOZIETTI dott.ssa Carmela**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **GUALDONI Dott. Gian Battista** Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sulla deliberazione relativa all'oggetto, vengono espressi i seguenti pareri ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 151, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO RE FERRE' Dott.ssa Laura  <hr/>
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA NON NECESSITA <hr/>

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione G.C. nr. 658/1998 e successivamente modificato con deliberazioni G.C. nr. 189/2002 e nr. 142/2003;

Visto l'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede che nel Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi il Comune disciplini i limiti, i criteri e le modalità da adottare per il conferimento di incarichi di consulenza, studio o ricerca collaborazione coordinata e continuativa e collaborazione occasionale;

Ritenuto pertanto di adottare un'appendice al vigente Regolamento Comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi *"Disciplina per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e per il conferimento di incarichi di collaborazione occasionale"*;

Esaminato l'allegata Appendice al Regolamento Comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi *"Disciplina per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e per il conferimento di incarichi di collaborazione occasionale"* e ritenutala meritevole di approvazione;

Precisato, altresì, che gli incarichi che ineriscono prestazioni rientranti nell'ambito della categoria n. 12 dell'allegato "A" del Codice dei contratti (D.lgs. n. 163/2006) non sono sottoposti alla presente disciplina in quanto trattasi di prestazioni che presuppongono la effettuazione di elaborati grafici e progetti con organizzazione di impresa;

Visto il D.L.vo 18/8/2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto che i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.LGS. 18/8/2000, n. 267, sono favorevoli;

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge e separatamente per l'immediata eseguibilità;

d e l i b e r a

- di approvare l'allegata Appendice al vigente Regolamento Comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi *"Disciplina per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e per il conferimento di incarichi di collaborazione occasionale"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(GUALDONI Dott. Gian Battista)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(LOZIETTI Dott.ssa Carmela)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Vanzaghello, li 13 FEB 2008

La suesesa deliberazione:

- ☒ ai sensi dell'art. 124, comma primo, d.Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al 27 FEB 2008

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

- ☒ è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
(RE FERRE' Dott.ssa Laura)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:

- ☒ il 23 FEB 2008 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione:

☒ in quanto non sono pervenute denunce di vizi di legittimità o competenza.

Vanzaghello, li 27 FEB 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
(LOZIETTI Dott.ssa Carmela)

**Appendice al regolamento comunale di organizzazione degli
uffici e dei servizi**

**DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI
CONSULENZA, STUDIO E RICERCA, PER IL CONFERIMENTO
DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E
CONTINUATIVA E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI
COLLABORAZIONE OCCASIONALE**

Articolo 1 – Oggetto

1. La presente appendice al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi disciplina i limiti, i criteri e le modalità adottati dal Comune di Vanzaghello per il conferimento di incarichi di consulenza, studio o ricerca, collaborazione con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale e coordinata e continuativa, in attuazione dell'articolo 3, comma 55, della Legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008).

Articolo 2 – Definizioni

1. Ai fini della disciplina recata dal presente regolamento vengono definiti **contratti di collaborazione coordinata e continuativa** (co.co.co.) i rapporti di collaborazione, sistematica e non occasionale, che si concretizzano in prestazioni d'opera, anche intellettuale, ai sensi dell'art.2222 del codice civile e delle disposizioni ad esso seguenti, rese con continuità e sotto il coordinamento del Committente Comune di Vanzaghello, ma senza vincolo di subordinazione.
2. Vengono definiti **contratti di prestazione occasionale** i rapporti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni d'opera, anche intellettuale, rese senza vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività del Committente in cui l'incarico genera obbligazioni che si esauriscono con il compimento di un'attività occasionale e tendenzialmente destinata a non ripetersi, ancorché prolungata nel tempo.
3. Vengono definiti **incarichi di studio** i rapporti il cui oggetto è lo studio o l'esame di un particolare problema con la finalità di produrre un risultato che diverrà proprio del committente e sarà da questi utilizzato^[1] (relazione finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte).
4. Vengono definiti **incarichi di ricerca** i rapporti che si sostanziano in un'attività speculativa che presuppone la preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione.
5. Vengono definiti **incarichi di consulenza** i rapporti con i quali l'Amministrazione si assicura pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni per prendere poi le proprie decisioni;

Articolo 3 - Competenza per il conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi di cui all'articolo 1 vengono conferiti dai Responsabili delle singole Aree che intendono avvalersene nel rispetto dei limiti di spesa e per la realizzazione degli obiettivi assegnati con il Piano esecutivo di gestione.

Articolo 4 - Presupposti per l'attivazione degli incarichi

1. Le attività oggetto dei contratti di cui all'articolo 2 devono essere tali da eccedere le ordinarie competenze dei dipendenti, oppure avere come presupposto essenziale la carenza oggettiva (sotto il profilo qualitativo o quantitativo) di specifiche figure professionali all'interno dell'Amministrazione stessa. Gli incarichi esterni potranno essere utilizzati solo in ruoli complementari e non sostitutivi rispetto all'organico comunale. Il ricorso agli incarichi esterni è

^[1] Corte dei Conti Sez. Contr. Det. n.1453 del 21.05.1984

pertanto possibile solo per soddisfare esigenze cui il Comune non può far fronte con personale in servizio.

2. Il Conferimento degli incarichi da parte dei Responsabili di Area è ammesso esclusivamente in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione che il collaboratore/consulente è chiamato a rendere deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione comunale e corrispondere altresì ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) deve essere preliminarmente accertata da parte del Responsabile che intende conferire l'incarico l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'intera struttura organizzativa; di tale attività deve essere data contezza nella determina a contrattare;
- c) l'esigenza deve essere di natura temporanea e richiedere prestazioni altamente qualificate;
- d) devono essere preventivamente determinati la durata, il luogo, l'oggetto e il compenso della prestazione.

Articolo 5 – Procedure di individuazione dei collaboratori/consulenti

1. Il conferimento degli incarichi, salvo quanto disposto dall'articolo 7, deve essere effettuato, ai sensi dell'art.7 del D. lgs. 165/2001, mediante procedure comparative.
2. La procedura comparativa si sostanzia in una procedura atta ad esaminare e valutare dei *curricula* e delle proposte operative acquisite dall'Amministrazione per la realizzazione dello specifico obiettivo o progetto, sulla base di criteri predeterminati.
3. Qualora l'importo della prestazione sia superiore alla soglia di 3.000,00 euro lordi, l'affidamento degli incarichi deve essere preceduto dalla pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune, di norma per almeno quindici giorni consecutivi. Resta ferma la possibilità di disporre termini superiori e/o forme ulteriori di pubblicità in considerazione della tipologia e della entità del contratto. A tale scopo il Responsabile di servizio competente approva con propria determinazione i contenuti del disciplinare di incarico e dell'avviso.
4. L'avviso di cui al comma precedente deve contenere:
 - a) l'indicazione dell'oggetto della prestazione da svolgere in relazione ad un determinato progetto, programma di attività o fase di questo;
 - b) il termine e le modalità di presentazione delle domande;
 - c) i titoli ed i requisiti richiesti per la partecipazione;
 - d) le modalità di scelta del collaboratore secondo i criteri di cui al successivo art.6;
 - e) il compenso complessivo lordo previsto per l'attività oggetto dell'incarico,
 - f) ogni altra notizia o prescrizione ritenuta utile.

Articolo 6 - Valutazione delle domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione con i relativi *curricula* sono valutate dal Responsabile dell'Area presso cui dovrà essere svolta la collaborazione.
2. Questi procederà alla valutazione, in ragione della particolare tipologia di incarico da affidare, sulla base di uno o più dei criteri di seguito riportati:
 - a) abilità professionali riferibili allo svolgimento dell'incarico;
 - b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;
 - c) riduzione della tempistica di realizzazione delle attività professionali;
 - d) ribasso del compenso professionale offerto rispetto a quello proposto dall'amministrazione.
3. In relazione alla peculiarità dell'incarico, potranno essere individuati ulteriori criteri di comparazione.

4. I criteri di valutazione dovranno in ogni caso prediligere l'esigenza di assicurare le professionalità più idonee alla soddisfazione dei fabbisogni dell'Amministrazione.
5. L'individuazione del collaboratore/consulente avviene con determinazione firmata dal Responsabile di area, sulla base dei criteri di cui ai commi precedenti.

Articolo 7 – Esclusione dal ricorso a procedure comparative

1. Si può prescindere dall'esperimento della procedura comparativa nei seguenti casi:
 - a) in casi di particolare urgenza, quando le condizioni per la realizzazione dell'attività connessa all'incarico da conferire, non rendano possibile l'esperimento di procedure comparative, sempre che l'urgenza non sia imputabile a ritardo dell'Amministrazione;
 - b) quando, a seguito di svolgimento di precedente procedura comparativa, per qualsiasi motivo, l'individuazione dell'incaricato non abbia avuto luogo, purché non siano modificate le condizioni dell'iniziale proposta di incarico;
 - c) per attività comportanti prestazioni di natura specialistica, culturale o artistica non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del collaboratore o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni;
 - d) quando si tratti di attività complementari, non comprese nell'incarico principale già conferito, che per motivi sopravvenuti siano diventate necessarie per l'utile svolgimento dell'incarico stesso; in tal caso le attività complementari possono essere affidate senza il ricorso alla procedura comparativa, direttamente al prestatore dell'incarico principale, a condizione che esse non possano essere separate senza recare pregiudizio agli obiettivi od ai programmi perseguiti mediante l'incarico principale;
 - e) per incarichi relativi ad attività di consulenza o di formazione delle risorse umane inerenti innovazioni normative od organizzative da attuarsi con tempistiche ridotte, tali da non permettere l'esperimento di procedure comparative;
 - f) per incarichi il cui compenso lordo non superi l'importo di € 3.000,00.
2. L'elencazione di cui al comma precedente è tassativa.
3. Per i casi elencati al comma 1, lettera f) è possibile prescindere dal requisito della specializzazione universitaria prevista dall'art. 3, comma 76 della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), che sostituisce l'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

Articolo 8 – Formalizzazione dell'incarico

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento sono formalizzati mediante sottoscrizione di apposito disciplinare di incarico, inteso come atto di natura contrattuale nel quale sono specificati gli obblighi per il collaboratore/consulente.
2. Il disciplinare di incarico contiene, quali elementi essenziali, l'indicazione dettagliata dell'oggetto, delle modalità specifiche di realizzazione e di verifica della prestazione, della durata nonché del compenso della collaborazione.

Articolo 9 – Limiti di spesa

La spesa per gli incarichi esterni non dovrà superare il 5% dello stanziamento di parte corrente previsto nel bilancio di previsione.

Articolo 10 – Pubblicizzazione dell'affidamento degli incarichi

La pubblicizzazione degli incarichi affidati deve essere effettuata a norma di legge.